

VERBALE relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi unificato di Giurisprudenza e Studi europei del 23 settembre 2024

Il giorno 23 settembre 2024, alle ore 11:00, è convocato a distanza, tramite piattaforma Zoom, il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza e Studi europei per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni
- 3) Schede degli insegnamenti: obiettivi formativi
- 4) Offerta formativa 2024/25
- 5) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il prof. Alberto Spinosa. Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la prof.ssa Barbara Giovanna Bello. Alle ore 11:10, constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Componenti del Consiglio	Presente	Assente	Assente con giustificazione
Stefano Battini		X	
Barbara Giovanna Bello	X		
Maurizio Benincasa			X
Valerio Bontempi			X
Alessandro Bufalini			X
Daniela Comandè	X Si collega alle ore 11:20		
Nicola Corbo		X	
Daniela Di Ottavio	X Si collega alle ore 11:20		
Martina Galli	X		
Francesco Luigi Gatta		X	
Gina Gioia		X	

Fabio Pacini	X Si disconnette alle ore 11:50		
Federica Passarini	X		
Luigi Principato		X	
Maria Pia Ragionieri		X	
Rosa Anna Ruggiero			X
Mario Savino	X		
Carlo Sotis	X		
Alberto Spinosa	X		
Diego Vaiano		X	
Giulio Vesperini		X	
Daniela Vitiello	X		
Roberto Del Nero	X		
Giada Micci	X		
Maya Chemingui		X	

1. Approvazione verbale seduta precedente

Non ci sono osservazioni. Il verbale è approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Presidente illustra l'E-Lab "*Equality in Theory and Action*", coordinato dall'University of California, Berkeley (USA) e dalla Portsmouth Law School (GB), il cui inserimento tra le Altre Attività Formative è stato approvato nel CCS del 6 settembre 2024. Cede la parola alla prof.ssa Barbara Giovanna Bello, la quale informa che, alla data di scadenza per le iscrizioni (15 settembre 2024), sono state registrate trentacinque manifestazioni di interesse, di cui diciotto provenienti da studenti e studentesse del Corso di Laurea in Giurisprudenza e le restanti da parte di studenti e studentesse del Corso di Laurea in *Security and Human Rights*. Poiché i posti disponibili sono limitati a venticinque, è stato deciso, in accordo con il Presidente, la prof.ssa Daniela Vitiello e la dott.ssa Federica Passarini (referente per le Altre Attività Formative), di inviare un breve questionario a candidati e candidate per raccogliere informazioni sul loro anno di iscrizione, l'affinità del tema del laboratorio con l'argomento della tesi e le motivazioni personali e professionali. Sulla base di tali criteri, è in corso la creazione di una graduatoria e di una lista d'attesa per una possibile futura edizione. Il corso inizierà il 3 ottobre 2024 con una lezione introduttiva per gli studenti e le studentesse dell'Università della Tuscia, mentre dal 10

ottobre il gruppo di partecipanti Unitus si unirà al corso internazionale. La prof.ssa Bello ringrazia per il supporto all'iniziativa, auspicando che il progetto soddisfi le aspettative delle persone partecipanti.

Successivamente, il Presidente discute l'attivazione del Laboratorio di scrittura giuridica, deliberato durante il CCS del 20 maggio 2024, destinato a sostituire la redazione delle tesine per l'acquisizione di 8 CFU. In vista dell'attivazione del Laboratorio, originariamente prevista per ottobre 2024, e al fine gestire la fase di transizione, il Presidente propone di accogliere le richieste di tesine che pervengano entro l'ufficializzazione del Laboratorio. La proposta intende beneficiare in particolare studenti e studentesse che necessitano di completare i crediti per la laurea senza ritardi e che, informati dell'imminente avvio del Laboratorio, preferiscano comunque redigere una tesina.

Il Presidente chiede quindi ai rappresentanti degli studenti, Roberto Del Nero e Giada Micci, se vi siano segnalazioni al riguardo. Roberto Del Nero spiega che gli studenti e le studentesse sono stati informati della cessazione della possibilità di redigere tesine, come previsto dal CCS del 20 maggio 2024, e che il Laboratorio di scrittura giuridica sarà avviato a breve. Il Presidente sottolinea che la proposta di accogliere le richieste di tesine fino all'ufficializzazione del Laboratorio riguarda la gestione della transizione.

Il CCS approva la proposta.

Prende la parola il prof. Carlo Sotis, il quale chiede informazioni sul numero di crediti previsto per la partecipazione al Laboratorio e afferma l'importanza di offrire, almeno a una parte significativa di studenti e studentesse, la possibilità di cimentarsi con la scrittura prima della tesi di laurea.

Invita pertanto il Consiglio a individuare un modo per garantire tale opportunità.

La prof.ssa Vitiello informa che la partecipazione al Laboratorio di scrittura giuridica consentirà l'acquisizione di 6 CFU.

La prof.ssa Vitiello prosegue condividendo con i e le componenti del Consiglio la lista delle Altre Attività Formative, già esistenti o in fase di progettazione, come l'E-Lab menzionato e un laboratorio sull'intercomprensione, in fase di sviluppo insieme alla prof.ssa Sonia Di Vito, destinato a studenti e studentesse dei corsi di Giurisprudenza e di *Security and Human Rights*.

La prof.ssa Vitiello aggiunge che il Laboratorio di scrittura giuridica sarà accessibile senza limiti numerici e che le modalità di attivazione saranno ulteriormente adattate alle necessità del Corso di Laurea in Giurisprudenza e di *Security and Human Rights*. Si impegna inoltre a fornire un aggiornamento dettagliato sul programma delle Altre Attività Formative, che sarà formalizzato nel CCS di ottobre, al fine di uniformare e rendere chiara l'offerta formativa per l'anno accademico 2024-2025 e successivi.

Il prof. Sotis poi informa il CCS riguardo agli sviluppi emersi in merito all'imminente visita del GEV, discussi durante il Senato Accademico della settimana precedente, sottolineando l'importanza di rispettare scrupolosamente il calendario ufficiale delle lezioni.

Egli ricorda che, in conformità con la prassi consolidata nel CdS, è possibile concordare con studenti e studentesse frequentanti eventuali modifiche di orario, anche in considerazione delle problematiche legate alla disponibilità delle aule. Tuttavia, tali modifiche minori non risultano registrate su Gomp, mentre è imprescindibile che ogni variazione di aula e/o orario sia tempestivamente visibile sulla piattaforma. A tal proposito, il prof. Sotis chiede conferma alla prof.ssa Di Ottavio, che conferma ribadisce l'importanza di rispettare il calendario ufficiale, precisando che eventuali modifiche concordate con studenti e studentesse frequentanti debbano essere opportunamente riportate nel calendario formale.

Il Presidente ricorda che, in data 13 settembre u.s., ha inviato al Presidio l'ultima versione del documento di autovalutazione, allegata ai materiali condivisi per la riunione odierna del CCS e rispetto alla quale il Presidio non ha fornito osservazioni. Tuttavia, sottolinea che permangono alcuni aspetti da verificare, in particolare relativamente al sito web.

Il Presidente chiede quindi al prof. Sotis di fornire un aggiornamento riguardo al sito del nuovo Dipartimento [DIKE], in relazione all'accesso alle informazioni da parte del GEV. In effetti, l'attenzione generale è stata focalizzata sul sito del precedente Dipartimento [DISTU], ma sorge la problematica della migrazione dei contenuti tra i due siti.

Il prof. Sotis informa il CCS che, nel corso della settimana, il prof. Pierluigi Fanelli e la dott.ssa Lucrezia Scioscia si occuperanno del nuovo sito, affinché questo possa essere operativo entro il 1° ottobre. Contestualmente, un gruppo di persone – composto dalla prof.ssa Gilda Nicolai, da un'assegnista che collabora con lei, dal dott. Francesco Sanvitale, dalla prof.ssa Alessandra Serra e dal dott. Tony Urbani – sta coadiuvando i lavori del sito, interfacciandosi direttamente con l'amministrazione per garantire la corretta implementazione e il tempestivo aggiornamento delle informazioni.

L'imminenza della visita rappresenta un elemento che potrebbe favorire l'individuazione tempestiva della soluzione tecnica più adeguata, consentendo al GEV di stabilire rapidamente la corrispondenza tra i link e i contenuti, al fine di evitare procedure di accesso troppo complesse e dispendiose in termini di tempo. Questo risulta particolarmente cruciale, dato che l'Ateneo è fortemente sensibilizzato sulla questione. Il prof. Sotis propone, pertanto, di consultare il prof. Fanelli per individuare la soluzione tecnica che garantisca la validità dei link inseriti (ad esempio, per l'accesso ai verbali) e di procedere in stretta collaborazione con la prof.ssa Nicolai e con l'assistenza del dott. Sanvitale, per conferire priorità a questa problematica nella gestione del sito.

Il Presidente cede quindi la parola al prof. Fabio Pacini, chiedendogli un aggiornamento sul Programma di Orientamento Triennale (POT), di cui il CdS è parte integrante, in relazione alle nuove iniziative e agli sviluppi.

Il prof. Pacini informa il CCS riguardo al Progetto POT, coordinato dall'Università di Pavia e supportato da un budget adeguato. Il programma prevede cinque azioni, declinate in modo ampio e, peraltro, prive di significativi oneri amministrativi. In questa fase il compito consiste nel redigere un catalogo delle attività di orientamento, per il quale il prof. Pacini ha già coinvolto alcuni docenti del CdS per aspetti specifici, nonché nel pianificare un calendario che consenta di impegnare il budget a disposizione. Il prof. Pacini si impegna a presentare il catalogo delle attività verosimilmente nel prossimo incontro del CCS, invitando coloro che abbiano proposte per attività di orientamento a contattarlo, in modo da includere le loro idee nel progetto e arricchire così l'offerta. Inoltre, egli informa che la prof.ssa Ilaria Armentano sta compiendo un notevole sforzo per redigere un catalogo più completo possibile di attività all'inizio dell'anno accademico.

Infine, il prof. Pacini coglie l'occasione per riferire che si è recentemente svolto l'*Open Day* di settembre, evento al quale hanno partecipato diverse decine di persone, con esito positivo, e per esprimere il suo ringraziamento a Roberto Del Nero e alla dott.ssa Maria Chiara Sangiovanni per il loro prezioso supporto.

Il Presidente prosegue con la comunicazione relativa alla Settimana Europea della Giustizia Civile (nel prosieguo "Settimana"), sottolineandone l'importanza in ottica di orientamento, sia in entrata sia in uscita. Informa che un gruppo di docenti (Barbara G. Bello, Valerio Bontempi, Fabio Pacini, Federica Passarini, Alberto Spinosa, Daniela Vitiello) ha collaborato alla redazione di una proposta progettuale in risposta a un bando della Regione Lazio, finalizzata al finanziamento di alcune iniziative nell'ambito della Settimana. Il bando, segnalato dall'avv. Rosita Ponticello e dal prof. Andrea Genovese a ridosso della scadenza, ha richiesto un intenso lavoro per rispettare le tempistiche previste. Il CCS verrà tempestivamente informato sull'esito di questa iniziativa.

Il Presidente cede la parola alla prof. Vitiello, che illustra l'organizzazione della Settimana l'importanza cruciale di tale iniziativa nell'ambito delle attività di orientamento del CdS.

La Settimana, promossa dal Tribunale di Viterbo, nasce nell'ambito del Tavolo di Coordinamento Permanente istituito tra il Tribunale, le scuole di Viterbo, la Provincia e l'Università, cui partecipano il Presidente e la prof.ssa Vitiello. L'obiettivo del Tavolo è progettare percorsi di orientamento ad ampio

spettro, partendo dalla scuola superiore, con l'intento, da un lato, di consentire a studenti e studentesse delle scuole secondarie di individuare il percorso universitario più adeguato, naturalmente promuovendo i corsi di Giurisprudenza e Studi Europei; dall'altro, di favorire una transizione più agevole di studenti e studentesse dei Corsi di laurea verso il mondo del lavoro.

La Settimana si terrà dal 21 al 25 ottobre e prevede numerose attività, con il coinvolgimento di alcuni docenti del CdS. Tra queste, vi sarà la partecipazione con stand all'interno del Tribunale, dove verranno presentati il progetto formativo e i servizi dei corsi, che sono *a fortiori* rilevanti dopo la costituzione del nuovo dipartimento [DIKE]. Il 23 ottobre, il CdS ospiterà una giornata dedicata a incontrare studenti e studentesse delle scuole, che si terrà presso la sede di Santa Maria in Gradi. Alla data odierna si registrano oltre cento adesioni da parte di studenti e studentesse provenienti da diversi istituti scolastici di Viterbo e provincia.

Durante questa giornata, si terranno incontri sul tema "I nuovi modi di lavorare" e una serie di attività che si estenderanno dalle 10:00 alle 17:00, rivolti a studenti e studentesse di Giurisprudenza. La prof.ssa Vitiello sottolinea l'importanza del supporto dei/delle rappresentanti degli studenti e delle studentesse per coinvolgere tutti i/le componenti del Corso di Studi, affinché l'iniziativa abbia la massima partecipazione. Il programma dettagliato e la brochure dell'evento saranno distribuiti a breve.

Nei giorni successivi, le attività proseguiranno presso il Tribunale con processi simulati e altre iniziative organizzate dal Dirigente Paolo Stavagna e dal Presidente Francesco Oddi. La Settimana si concluderà il 25 ottobre con un incontro tematico sull'intelligenza artificiale, patrocinato dal Corso di Dottorato. L'iniziativa ha suscitato l'interesse della Fondazione Carivit, che ha deciso di finanziare una parte del progetto. Questa prima edizione coinvolge anche l'associazione "Amici di Giurisprudenza".

La prof.ssa Vitiello illustra poi la convenzione per l'istituzione di una borsa di studio intitolata a Mario Moscatelli, in procinto di essere conclusa. La convenzione, di durata triennale e rinnovabile, è stipulata tra Rotary Club Viterbo, Università e l'Associazione Amici di Giurisprudenza e prevede l'erogazione su base annuale di una borsa assegnata su base di merito e la possibilità per otto studenti e studentesse, selezionati attraverso una selezione pubblica per titoli e colloquio, di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di svolgere tirocini intensivi di un numero di ore modulabile presso studi professionali e istituzioni del territorio che hanno offerto la disponibilità.

Questa convenzione rappresenta un nuovo modello in sperimentazione, orientato al collegamento con il mondo del lavoro e all'orientamento *in itinere*. Infatti, saranno previsti incontri con i professionisti che hanno aderito all'iniziativa e avranno una funzione di sostegno al *placement* e all'orientamento professionale degli studenti e delle studentesse, contribuendo a una guida continua durante il percorso di studi e verso l'ingresso nel mercato del lavoro. Tutto questo sarà poi seguito dal Barbara Bello che è referente al *placement*.

Il Presidente ricorda che la proposta di istituire questo Tavolo di lavoro permanente è pervenuta dal dott. Paolo Stavagna del Tribunale di Viterbo e che si tratta di un tavolo di raccordo tra tribunale, scuola e università strategico per il CdS, al fine di avere una comunicazione diretta con dirigenti scolastici e referenti delle scuole del territorio e programmare con loro tutte le attività. A titolo esemplificativo, spiega che è stata avanzata specifica richiesta a docenti delle scuole di individuare, nell'ambito della loro scuola, studenti e studentesse che manifestino attitudine e interesse per gli studi giuridici, da coinvolgere nelle attività della Settimana. Al momento hanno già risposto quattro/cinque scuole, ciascuna delle quali ha individuato una ventina di studenti e studentesse, per un totale di circa cento studenti/studentesse, già con una particolare attitudine/vocazione verso gli studi giuridici. In tal modo, le future attività di orientamento possono essere sempre più importanti, mirate e auspicabilmente soddisfacenti per il CdS.

Infine, il Presidente chiede alla prof.ssa Di Ottavio delucidazioni riguardo agli orari delle lezioni, in particolare quali strumenti verranno utilizzati per apportare eventuali modifiche.

La prof.ssa Di Ottavio informa che chiunque necessiti di modificare l'orario dovrà comunicarlo direttamente alla dott.ssa Francesca Marzo, che è la persona incaricata dell'interazione con il

programma di Ateneo e che si occupa attualmente della predisposizione degli orari, affinché le modifiche vengano implementate nel sistema, garantendo così la corrispondenza tra le informazioni pubblicate sul sito e gli orari effettivi. A far data dal 1° ottobre potrebbe essere incaricata di questo compito un'altra persona.

3. Schede degli insegnamenti: obiettivi formativi

Il Presidente illustra brevemente il contenuto delle note del Rettore di cui al prot. 0015155 del 02/08/2024 e di cui al prot. 0016169 del 22/08/2024, relative alla compilazione delle schede di insegnamento, già trasmesse in data 25 agosto 2024. In merito, preso atto di quanto espresso nelle note menzionate, e, in particolare, del fatto che “Al fine di semplificare la procedura in fase di introduzione della nuova interfaccia, per gli insegnamenti dell’a.a. 2024/2025 rimasti invariati rispetto al 2023/2024 sono stati trasferiti gli obiettivi formativi dall’anno precedente. Questi, pertanto, non necessiteranno di intervento su Gomp qualora il CCS li confermi”, il Consiglio delibera di approvare gli obiettivi formativi rimasti invariati rispetto allo scorso anno.

Non ci sono osservazioni.

La decisione è assunta all’unanimità e seduta stante.

4. Offerta formativa 2024/25

Il Presidente illustra le problematiche che dovranno essere affrontate, probabilmente, nel quadro del nuovo Dipartimento.

Il problema riguarda l’offerta formativa erogata per l’anno 2024/2025 e, in particolare, i requisiti minimi di docenza per i due corsi di studio: Giurisprudenza e *Security and Human Rights*. La situazione si è complicata a seguito delle notizie ricevute durante l’estate sul trasferimento del dott. Francesco Gatta. Alcuni insegnamenti, per i quali erano state richieste disponibilità tramite affidamenti diretti, dovranno ora essere coperti con contratti di docenza anziché con affidamenti diretti, il che comporterà modifiche nella didattica erogata.

Il problema principale, tuttavia, risiede nel fatto che alcune caselle importanti per i requisiti minimi di docenza potrebbero essere vacanti e probabilmente nei prossimi mesi verranno meno, complicando ulteriormente la situazione.

Il Presidente ha già interloquito con il dott. Paolo Capuani, al quale dovrà inviare una mail riassuntiva di aggiornamento. Inoltre, il dott. Matteo Quintarelli ha già inviato nella mattinata il quadro sui requisiti di docenza approvato a giugno 2024. Per quanto riguarda i requisiti di docenza, sarà necessario monitorare la situazione nei prossimi mesi per capire se, alla luce delle novità estive, sarà possibile soddisfarli. In caso contrario, occorrerà trovare soluzioni alternative.

Il Prof. Sotis interviene per chiedere se, al di là della problematica contingente, il Presidente pensa di riprendere la riflessione più generale sulle modifiche all’offerta formativa, che aveva avuto cura di mettere prontamente in cantiere un po’ di tempo addietro, o di rimandare la discussione a un momento successivo, esplorando possibili modifiche del RAD durante l’autunno.

Il Presidente risponde che, purtroppo, è stato costretto a rivedere quell’obiettivo iniziale alla luce dell’intensa procedura di accreditamento che ha assorbito quasi totalmente le energie, riducendo così lo spazio per altre riflessioni progettuali. Tuttavia, una volta conclusa la lunga fase di produzione documentale legata all’accREDITAMENTO, si impegna a riprendere il discorso, anche formalizzandolo.

Nel redigere il rapporto di autovalutazione, il Presidente ha infatti constatato che la riunione sull’offerta formativa tenutasi a dicembre 2023 era stata informale. Se fosse stata formalizzata avrebbe perso un po’ di spontaneità, ma avrebbe avuto certamente un valore aggiunto per l’autovalutazione. Pertanto, considera utile formalizzare alcuni passaggi del processo. Proceduralmente, la sua intenzione è di

rilanciare la riflessione a partire dal mese di ottobre, poiché, compilando la prima sezione del rapporto di autovalutazione, ha realizzato che sull'offerta formativa c'è ancora molto lavoro da fare. In particolare, sebbene il comparto delle altre attività formative sia significativamente aumentato negli ultimi anni, resta da affrontare la questione degli insegnamenti opzionali, al fine di permettere a studenti e studentesse di costruire percorsi di studio più personalizzati.

In questo contesto, il Presidente ritiene che sia ormai urgente, e forse non più procrastinabile, un ragionamento approfondito su come dare una direzione chiara e distintiva all'offerta formativa del Corso di laurea, in modo che essa possa essere riconoscibile e valorizzata anche all'esterno.

5. Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti da discutere, alle ore 12:30 la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente

Alberto Spinosa



La segretaria verbalizzante

Barbara Giovanna Bello

